

*Verso il “IX tavolo nazionale dei contratti di fiume” Venezia 2014*

*Workshop Nazionale*

*13 maggio 2014 PADOVAFIERE*

## ***GdL1 - Riconoscimento dei contratti di fiume***

# **REQUISITI QUALITATIVI DI BASE DI UN CONTRATTO DI FIUME**

## **Proposta di discussione**

Gabriela Scanu - Giorgio Pineschi



Mauro Bencivenga - Andrea Bianco



# Metodo di lavoro

- ✓ Elaborazione documento guida che individui requisiti qualitativi di base di un CdF come forma di governo operativa con risultati concreti nel breve/medio periodo
- ✓ Attivazione di una ricerca ad hoc sui contratti di fiume attivati sia in Italia che all'estero allo scopo di individuare un benchmark di riferimento relativamente alle diverse fasi dei processi e dei risultati ottenibili .

# Proposta requisiti qualitativi per i CdF

**I contratti di fiume devono essere coerenti con :**

- ✓ gli obiettivi delle normative in materia ambientale con particolare riferimento alle direttive 2000/60/CE (Dir. Quadro acque), 2007/60(Dir. Alluvioni) e direttive figlie, in quanto utile strumento per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento; utilizzo sostenibile dell'acqua; protezione dell'ambiente e degli ecosistemi acquatici; mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità;
- ✓ i contenuti della Carta Nazionale dei Contratti di fiume;
- ✓ la previsioni di Piani e programmi già esistenti nel bacino idrografico di riferimento/sub-bacino per l'area oggetto del CdF;

# Requisiti qualitativi di base (1)

- ✓ Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di fiume;
- ✓ Stipula di un manifesto d'intenti contenente le principali problematiche dell'area oggetto del programma e gli obiettivi di massima del contratto;
- ✓ Messa a punto di una accurata analisi diagnostica preliminare (ambientale, sociale ed economica): es. produzione di una monografia d'area o dossier di caratterizzazione ambientale, territoriale e socio-economica (messa a sistema delle conoscenze), raccolta dei Piani e Programmi (dossier Piani e Programmi), analisi preliminare su stakeholders e network analysis.

## Requisiti qualitativi di base (2)

- ✓ Definizione di un orizzonte strategico dei CdF (Piano Strategico) coerente con gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, ovvero con le politiche di sviluppo locale del territorio di riferimento;
- ✓ La definizione di un Piano d'Azione con un orizzonte temporale al massimo di **tre anni**, alla scadenza del quale sarà eventualmente possibile stipulare un nuovo contratto e un nuovo piano d'azione triennale. Il piano d'azione deve indicare (oltre agli obiettivi strategici e specifici) per ogni azione, gli **attori interessati**, i rispettivi **obblighi/impegni**, le **risorse umane e/o economiche** necessarie, e i **tempi** entro cui realizzare le medesime.
- ✓ Attivazione di un sistema di controllo e monitoraggio.

**I dati e le informazioni sui contratti di fiume devono essere resi accessibili al pubblico anche attraverso siti web.**

# Sistemi di controllo e monitoraggio dei CdF (1)

**I CdF si dotano di sistemi di controllo e monitoraggio per la verifica:**

- dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni;
- della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti.

allo scopo è utile identificare un ristretto numero di indicatori sintetici che sia in grado di testare l'efficacia dei contratti di fiume rispetto al **raggiungimento** degli **obiettivi** specifici e strategici del contratto, nonché di **valutare l'effettiva capacità del contratto d'incidere positivamente sugli obiettivi di area vasta** (es. piani di gestione distrettuali, PSR, ecc.).

# Sistemi di controllo e monitoraggio dei CdF (3)

**Si propone di definire a livello centrale (GdL) :**

- un elenco di **indicatori di riferimento**, per i soggetti attuatori dei CdF da perfezionare e aggiornare negli anni attraverso i risultati ed analisi dell'Osservatorio Nazionale (vedi slide di seguito)
- definire una **checklist** ad hoc **per la verifica** del rispetto dei **requisiti di qualità** dei CdF

# Sistemi di controllo e monitoraggio dei CdF (2)

## Tipologia indicatori :

- di processo
- di risultato
- d'impatto
- di spesa
- di qualità del processo deliberativo
- di rispetto degli impegni presi dagli attori
- di coinvolgimento degli attori nell'attuazione delle azioni/misure del PDA
- ecc.



# Osservatorio Nazionale CdF

A livello centrale si prevede la costituzione di un Osservatorio Nazionale dei Contratti, istituito presso il Ministero dell'Ambiente/ISPRA avente lo **scopo di fornire un quadro aggiornato sull'effettiva "portata" nazionale dei contratti di fiume e capace di valutarne qualità e risultati.**

- ✓ L'osservatorio avrà anche il compito di effettuare proposte per l'aggiornamento dei criteri di base per la qualità dei CdF, nonché per suggerimenti utili alla definizione degli indicatori per il controllo e monitoraggio dei contratti.
- ✓ I dati dell'osservatorio devono essere resi accessibili al pubblico attraverso specifico sito web.

*Si rimane in attesa di  
osservazioni e contributi  
per pervenire a un documento  
condiviso*

*Grazie*

# Emendamento al DLgs152/06

Dopo l'articolo 68 del d.lgs. 152/2006 inserire

## ***“Articolo 68 bis. Contratti di fiume e di lago”***

*1. I contratti di fiume e di lago concorrono alla definizione e all'attuazione della pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.*